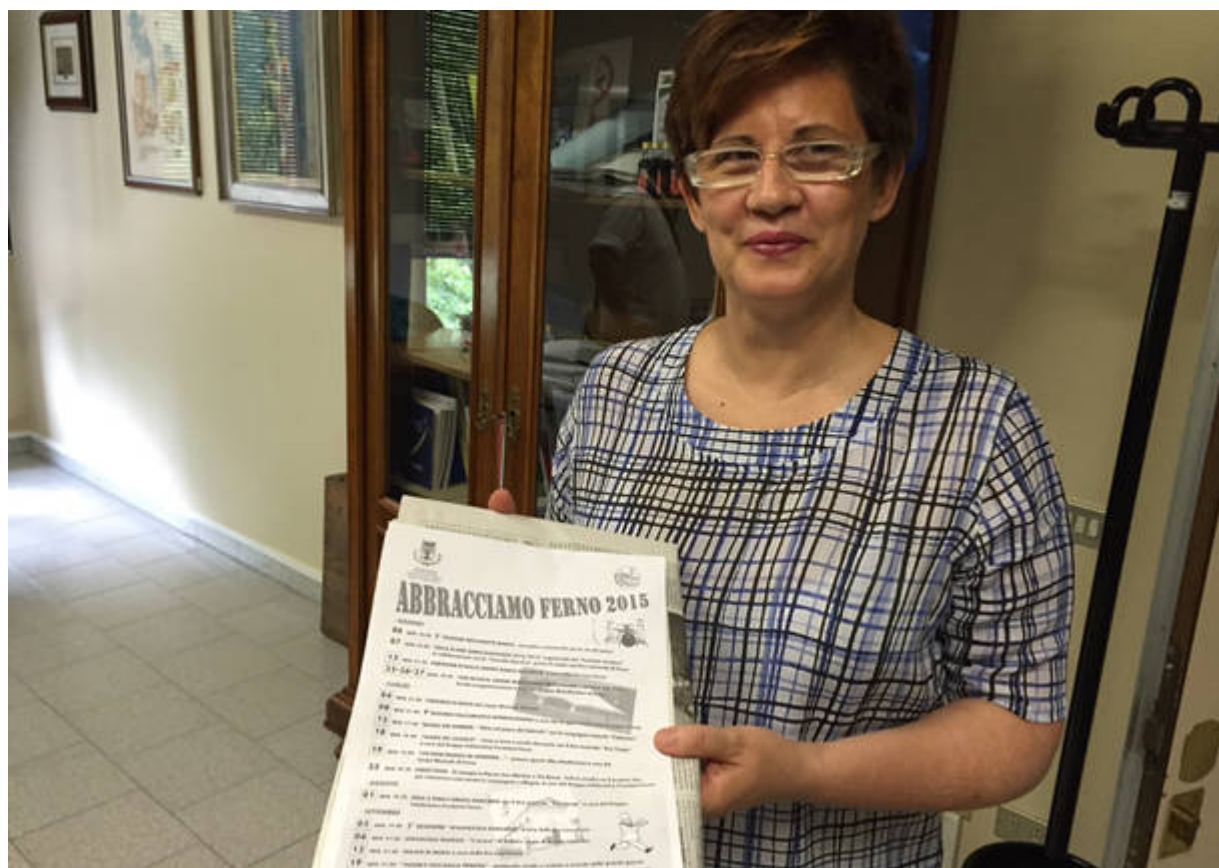


Elena Piantanida si dimette dal consiglio comunale

Pubblicato: Martedì 8 Maggio 2018



Elena Piantanida, già candidato sindaco del centrodestra nel 2017, **si dimette da consigliere comunale**. Conclusione di un impegno amministrativo durato undici anni, passato dai ruoli di consigliere di maggioranza, assessore, candidato sindaco, consigliere d'opposizione.

«Quando nell'anno 2007 ho aperto questa parentesi d'impegno amministrativo, per un quinquennio come Consigliere di maggioranza e per un altro quinquennio come Assessore alle Attività culturali, Sanità e Sport, ero consapevole che un giorno l'avrei dovuta chiudere» spiega Piantanida (che nel 2018 è stata anche [candidata al Consiglio Regionale](#) nelle liste di Forza Italia).

«Ora è arrivato quel giorno denso di contrastanti emozioni; la decisione è **maturata lentamente nell'ultimo anno amministrativo** con una lunga e sofferta riflessione. Tuttavia, sono serena perché so di essermi spesa fino al limite delle possibilità umane, cercando di svolgere il ruolo amministrativo con spirito di abnegazione ed imparzialità, mirando sempre al bene comune.

Fare il Consigliere comunale è un compito importante e delicatissimo. Egli rappresenta l'anello di congiunzione tra i cittadini e gli amministratori. **Il ruolo del Consigliere di opposizione è altrettanto importante**, in quanto ha il compito di vigilare sull'operato di chi amministra, di dare suggerimenti ed aiuti nell'interesse della collettività. Purtroppo, il **sistema elettorale** e quello di rappresentanza, **lo svuota di un vero e proprio potere**

decisionale, limitandone di molto l'incisività. Ad ogni Consiglio comunale, il messaggio che più volte ho lanciato, davanti ai dialoghi sordi tra maggioranza e opposizione, è stato uno solo, semplice, essenziale, pacato: "Ascoltateci e collaboriamo". Questo rimarrà un mio desiderio irrealizzato».

Piantanida, come detto, è stata anche candidato sindaco e per questo è entrata in consiglio forte di un significativo consenso popolare. **«Chiedo infinitamente scusa per queste dimissioni ai 1259 cittadini che mi avevano votata; spero possano apprezzare la mia onestà di ritirarmi, constatando di non poter più adempiere serenamente al mandato che avevano scelto per me, ma rassicurandoli sul fatto che potranno sempre contare sul**

mio supporto e sulla mia capacità di ascolto. Ringrazio vivamente tutti coloro che mi hanno sempre sostenuta, garantendo loro che questa mia decisione non vuole in alcun modo tradire la fiducia concessami, ma che particolari condizioni intervenute mi hanno costretta ad agire in questo senso.

Ringrazio i colleghi del mio gruppo consiliare con i quali ho condiviso un percorso imperniato sulla convinzione che la responsabilità derivante dal ruolo ricoperto comporti un impegno costante rivolto alla risoluzione dei problemi della propria comunità, unito al rispetto delle regole ed alla trasparenza nei comportamenti».

Al suo posto entrerà in consiglio Fabrizio Cattaneo, primo dei non eletti della lista che sosteneva Piantanida. «Sono certa che chi mi sostituirà sarà all'altezza dell'incarico e potrà assicurare una giusta rappresentanza ai nostri elettori, unitamente agli altri tre Consiglieri, con la forte convinzione che sapranno agire nell'interesse di Ferno e dei Suoi cittadini».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it